

RIVALUTAZIONI O DEVALUTAZIONI?

Viale Buffoli

Domandare è lecito, rispondere cortesia

La nostra Associazione si è molto impegnata nel proporre osservazioni e proposte di possibili alternative ai progetti, voluti dall'Amministrazione Comunale di Centro Sinistra alla quale è subentrata quella in carica di Centro Destra, per la cosiddetta "rivalutazione" del viale Buffoli e della pista ciclabile che lo percorre.

Nonostante fossero sostenute da qualificati rappresentanti di altre associazioni attive nella promozione della mobilità ciclistica (Federazione Italiana Amici della Bicicletta, Associazione Italiana Città Ciclabili, Ciclobby), le nostre istanze, purtroppo, non sono state accolte: i lavori sono stati assegnati ed, in parte, avviati prima delle ultime elezioni.

L'avvicendamento amministrativo ci ha fatto sperare nella possibilità che si potessero superare i pregiudizi della Giunta precedente in materia ma, ad oggi, nessuno ha mai accettato la nostra proposta di un confronto sul posto in sella ad una bicicletta!

Consapevoli di vincoli e gravami economici connessi con variazioni in corso d'opera od annullamento di incarichi già assegnati, auspicavamo dall'attuale Amministrazione più determinazione nel cancellare o modificare drasticamente progetti dalla stessa criticati in campagna elettorale.

Al Sindaco Ghisellini avevamo perciò inoltrato una serie di motivate indicazioni, contestualmente chiedendo di *partecipare al procedimento*, istituto previsto dalla legge e, tuttavia, disatteso. Perdurante l'assenza di risposte, sono invece proseguiti i lavori di completamento della nuova ciclabile su viale Buffoli e su via Azalee.

Il parziale rifacimento di quanto già realizzato non fa mutare il nostro giudizio, complessivamente negativo, ai fini della sicurezza stradale proprio di quegli utenti della bicicletta che, a parole, si dichiara di voler proteggere.

Prendendo atto di ciò, e non restandoci che la curiosità ed il diritto, nostri e di tutta la cittadinanza, di essere

LA STORIA INFINITA

7 ottobre 2009: a Giulio Cainarca, allora addetto stampa del Comune di Cusano Milanino, è inoltrata la prima richiesta di risposta sul "Notiziario del Comune di Cusano Milanino" alle domande pubblicate nel riquadro in basso. Richiesta poi più volte inutilmente reiterata a lui e ad Elisa Bortolini che ne ha preso il posto.

10 novembre 2011: il consigliere Paolo Sala ottiene alcune risposte, tuttavia insufficienti per fare la dovuta chiarezza.

29 giugno 2013: sollecito all'assessore Gianluigi Parodi che, in settembre, gira la richiesta all'assessore Valeria Lesma: il cui ufficio assicura risposte a breve.

informati sulle spese sostenute dal Comune di Cusano Milanino per queste opere, chiedevamo che si rispondesse puntualmente e pubblicamente sul Notiziario Comunale ad alcune domande. Poiché l'Ente Pubblico non ha accolto la richiesta, le inviamo a *Senza Confini* con alcune parziali risposte, ottenute a fatica.

In vista delle prossime elezioni confermiamo a tutti i competitori la nostra disponibilità ad ogni iniziativa che sia davvero seriamente finalizzata a promuovere l'uso in piena sicurezza della bicicletta sull'intera rete stradale di Cusano Milanino.

Umberto Guzzi

Gruppo Naturalistico della Brianza
Sezione Locale di Cusano Milanino

Le DOMANDE del Gruppo Naturalistico della Brianza

Con riferimento ai singoli tratti di Pista ciclabile di viale Buffoli (da piazza Flora a piazza Magnolie) e di viale Azalee (da piazza Magnolie a via Alessandrina) si chiedevano, suddiviso per ciascuno di essi: **1) i costi complessivi** e la quota relativa alla progettazione previsti dal progetto originario ed a fine lavori secondo il progetto modificato poi attuato; **2) i costi per la demolizione** di quanto già realizzato e per la nuova sistemazione; **3) il costo della penale** che si sarebbe dovuta pagare in caso di totale rinuncia alla realizzazione dell'opera.

Le RISPOSTE degli Uffici al consigliere Paolo Sala

Le ciclabili in "viale Buffoli e Via Azalee sono parte di un unico progetto (approvato con Deliberazione di Giunta n. 86 del 30/06/2008) definito *Collegamento Ciclabile tra i Comuni di Corno e Cusano Milanino, Percorso MiBici*, dell'importo complessivo di €773.768 (di cui €662.471 per lavori)" al 90% circa per opere ricadenti sul territorio di Cusano Milanino, "con il contributo della Provincia di Milano". **Nell'atto citato** si affidavano "al Parco Nord Progettazione e Direzione Lavori e responsabilità del procedimento, nella persona del dott. Riccardo Gini, direttore del Consorzio Parco Nord Milano". "Per quanto esposto è opportuno che i dati specifici richiesti siano elaborati e comunicati dal Parco Nord, al quale è stata inoltrata apposita richiesta, di cui si attende ancora risposta".

"I rapporti tra il Comune e il Parco sono regolati da un *Protocollo d'Intesa* (approvato con deliberazione di Giunta n. 115 del 30/10/2006 e da deliberazione dell'Assemblea Consortile del Parco Nord n. 03/07 del 07/02/2007) in cui, all'art. 5, si stabilisce che **al Parco è riconosciuto lo 0,5% sul costo presunto delle opere per la progettazione preliminare e il 5% del costo finale delle opere** per progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza, direzione lavori, verifica regolare esecuzione, procedure di gara e pratiche amministrative a corredo".

CONCLUSIONI PROVVISORIE (Tratte dai pochi dati certi forniti e rettificabili se si darà risposta alle nostre domande)

Una ciclabile di cui, a quattro anni dalla sua realizzazione, è del tutto evidente l'inutilità per incentivare l'uso non occasionale della bicicletta, è stata pagata direttamente dai Cusanesi quasi 300mila euro, **l'eventuale penale** (di importo ancor oggi "segreto") crediamo sarebbe costata senz'altro meno. **Invece lo sperpero** di soldi pubblici sale a quasi 700mila euro perché bisogna aggiungere il finanziamento della Provincia di Milano. **Se chi va in bici non viaggia affatto più sicuro** (tutt'altro!) e chi non ne fa uso avrebbe preferito fossero stati spesi per altro, gli unici contenti, avendoci in effetti guadagnato, sono dunque stati le imprese che l'hanno realizzata... e i tecnici del Parco Nord che, per progettarla, hanno percepito oltre 30mila euro.

Umberto Guzzi